

Polemiche per la premiazione di Acapulco

Non ha la vita facile

È tornata in forma



NEW YORK - Gina Lollobrigida è apparsa in gran forma alla prima sua uscita ufficiale dopo la misteriosa malattia che l'ha costretta a qualche giorno di degenza in ospedale.

in Messico il cinema spagnolo

Una sana atmosfera antifranchista Siqueiros e « Il Vangelo » di Pasolini Un bel film di Saura: « La caccia »

Dal nostro inviato CITTÀ DEL MESSICO, 13. Sono almeno trentant'anni che i cineasti spagnoli sono ospiti del Messico. Molti hanno fatto fortuna. Hanno il loro club, dove il mercoledì si riuniscono a bere e a parlare. Il ristorante prepara i piatti nazionali. E li prepara con perfezione. Lavorano nei giornali, nel cinema, nelle industrie. Ogni mattina cominciano il giorno con una tazza di caffè e una tazza di latte. Una notizia che, purtroppo, tarda da ventotto anni ad essere pubblicata: la caduta o, in mancanza di questa, almeno la morte di Franco.

Il premio della critica internazionale al Festival non ha avuto un grande successo. Questa volta per una questione, diremo, più diplomatica che politica. Ad Acapulco, infatti, la delegazione spagnola, ceteris paribus, era un po' più numerosa del forte di San Diego salivano le bandiere dei paesi partecipanti alla Mostra, domandando che anche la bandiera franchista fosse inclusa. Ma il Messico, che non solo ospita tutti questi ospiti, ma neppure riconosce il governo di Franco, ha rifiutato. Come, fermamente. Allora, su ordine di Madrid, la delegazione abbandonò il festival. Però il film rimase. Il film è intitolato « La caccia » di Orson Welles. Che di spagnolo ha il paesaggio e i capitoli impegnati - è stato premiato. Dell'altro diremo qualcosa tra poco.

Il rimprovero che si muove alla vigilia del premio André Bazin è di aver scelto, in queste circostanze, e con questi precedenti, proprio un film di produzione spagnola. È un rimprovero che formalmente non sta in piedi, dato che il film è rimasto in concorso; dato che il Festival lo ha considerato alla stregua degli altri premiati; dato che il premio è stato assegnato al film e non al paese.

La rivoluzione è impegnata quasi sempre demagogicamente. « I grandi avvenimenti messicani » è un'annata italiana. Certi atteggiamenti progressisti penetrano così anche nella stampa più volgare. Il rappresentante di « L'Unità » in Messico è un ex « emigrante » nato e deceduto ai tempi del fascismo. È lui che, attraverso Cine mundial, mette l'attacco alla Mostra di Venezia. Come accennammo in una corrispondenza precedente. Ebbene, perfino Cine mundial - che, essendo tra l'altro quotidiano, si nutre di ogni sorta di materialismo - non ha trovato il modo di rispondere al nostro Carlo Assoloni in maniera piuttosto dignitosa e politicamente « come dire? » inattesa.

Così la critica cinematografica messicana e quella che è, ma ha pur saputo accogliere nel campo di « L'Unità » la battaglia di Algeri, guidata da questo dall'altro. E anche il Vangelo secondo Matteo ha avuto tutti gli apprezzamenti che meritava. In una di queste ultime serate, lo ha visto David Alfaro Siqueiros con un gruppo di sacerdoti ebrei. Due di essi gli hanno fatto finta di non vederlo. Il maestro di Cuernavaca, e il maestro, ricordando il film italiano, ha donato a ciascuno di loro un crocifisso di legno azzurro con un Cristo di panna, opera artigianale tanto povera quanto bella. Dicevano: « Per un crocifisso di panna, anziché di un crocifisso di legno azzurro con un Cristo di panna, opera artigianale tanto povera quanto bella. Dicevano: « Per un crocifisso di panna, anziché di un crocifisso di legno azzurro con un Cristo di panna, opera artigianale tanto povera quanto bella. Dicevano: « Per un crocifisso di panna, anziché di un crocifisso di legno azzurro con un Cristo di panna, opera artigianale tanto povera quanto bella. »

La XIII Rassegna internazionale del cinema si svolgerà a Messina con una settimana di anticipo rispetto agli anni scorsi: cioè dal 22 al 29 luglio. Lo ha annunciato il presidente dell'Ente promozionale il turinese poliglotta Ballo, che fra l'altro, ha pure parlato del rilancio dell'attività teatrale a Tindari.

VERSO IL XVII FESTIVAL



Queste le canzoni scelte per Sanremo le prime

Un'ulteriore selezione designerà le 26 finaliste

SANREMO, 13. La commissione di ascolto nominata dall'ATA per la selezione delle canzoni da ammettere al XVII Festival della canzone italiana, presieduta dal maestro Carlo Savina e composta dai sigg. Sandro Delli Ponti, Rodolfo D'Intino, Vittorio Franchini e Carlo Giocetti, ha selezionato le canzoni per il trentacinquesimo festival di Sanremo. Le canzoni trentacinque sono fra i duecentoquarantacinque presentati: 1) Bisogna saper perdere di Cassia/Cimatti; 2) Cantata ragazzina di Proietti/Cimatti; 3) 20 e chi spera di Panzeri-Pace-Colonnello; 4) C'è un amore di Tenco; 5) Cuore matto di Ambrosio-Savio; 6) Dedico amore di Pace-Silvestri; 7) Devi avere fiducia in me di Speccia-Martini; 8) Dove credi di andare di Endri; 9) E allora dai di Gaber; 10) E più forte di me di Del Monaco-Polito; 11) Gi di Pallavicini-Amurri-Bongusto; 12) Giro, giro di Speccia-Fallarino; 13) Giorno di mare di Calisto Tanzi-Guarneri; 14) Una come noi di Marzulli-Bettero-Mariani; 15) Io per amore di Pallavicini-Danzon; 16) Innamorata di Pace-Panzeri-Brandini; 17) I vasa ed i mamma di Conti-Migliacci-Mazzara; 18) La compagnia dei baroli di Beretta-Testa-Grizzuti; 19) Esultare di Nisa-California-Bradi; 20) La rivolta di Mogol-Sofici; 21) La voglia di rivivere di Beretta-Testa-Grizzuti; 22) L'innocenza di Don Biki Mogol-Mariano; 23) Nasce una vita di Bardotti-Fantana; 24) Non pensare a me di Testa-Sofici; 25) Non prego per me di Mogol-Battisti; 26) Non vedere quanto grande è il mondo di Mogol-Donda; 27) Piano, piano di Meccia; 28) Pietre di Pietrangeli; 29) Pietre di Pietrangeli; 30) Pietre di Pietrangeli; 31) Quando vedrò di Inerzi; 32) Rossa; 33) Sopra i tetti di Vercellotti; 34) Un amore di Pallavicini-Mogol; 35) Una stretta di mano di Calisto Tanzi-Guarneri; 36) Una come noi di Marzulli-Bettero-Mariani.

Ugo Casiraghi MADRE ENTRO GIUGNO? Il produttore americano David Wolper ha ieri confermato a Los Angeles che Sophia Loren (nella foto) che dovrebbe girare con lui due film televisivi - avrà un figlio al più tardi entro il prossimo giugno. A Roma, invece, l'attrice e Carlo Ponti continuano a mantenere silenziosamente il più rigoroso silenzio; ma, a conferma della veridicità della notizia, i due ambienti cinematografici si fa notare che Sophia non è più uscita dalla sua casa da circa un mese. Il 14 novembre ella non si presentò alla festa per la consegna della medaglia d'oro al merito della cultura di Roma; dalla stessa data ha cominciato a distribuire tutti i suoi impegni: oltre alla sospensione del doppiaggio di C'era una volta, è ora il nuovo della lavorazione del film Questi fantasmi, che sarebbe dovuta cominciare in febbraio per la regia di Eduardo Gattolusi. Il ritiro dell'attrice dall'attività sarebbe più che comprensibile dato l'esto negativo di una sua precedente gravidanza, ai tempi della lavorazione di Ieri, oggi e domani.

Cinema Il gruppo Professo e parteciperò adattamento del romanzo di Mary Mc Carthy, noto anche in Italia: è la storia d'un gruppo di ragazzi americani. Dal 1941, anno della loro nascita, fino al 1949, gli avvenimenti di quel drammatico decennio, dalla Grande Depressione al New Deal, lo scoppio della guerra in Spagna, la guerra mondiale, gli anni dei loro studi, di un'infanzia di queste creature, nei quali predominano tuttavia le componenti di affetto, di sentimento, di primo amore. C'è Lacey, la ricca ereditiera, che se ne va in Europa a perfezionare le sue tendenze artistiche; c'è Dotte, che fa un ottimo matrimonio borghese dopo aver sperimentato l'incostanza degli artisti; c'è Libby, la fragile musicista, che si unisce a un'artista di nome Helen, che è neutra e Helen, c'è Polly, che dopo la rottura con un intellettuale di sinistra preda della psicoanalisi, si sposta su psichiatra non Freudiano. E con altre ancora, che hanno meno spazio ed evidenza: c'è Kay, la prima a maritarsi, con un drammaturgo Edito, buon padre di famiglia e la prima a perdere tragicamente il mondo.

Lana Turner si separano HOLLYWOOD, 13. L'attrice cinematografica Lana Turner si è separata dal suo secondo marito, l'attore Robert Beatty, col quale si era sposata nel giugno dello scorso anno. Lana Turner, che ha 46 anni, si è rifiutata di precisare se la separazione è definitiva o meno ad un divorzio.

Fai V controcanale

Pane al pane... Noi nutriamo ancora forti perplessità sul fatto che la TV ricorra così frequentemente a quel che è peggio, indiscriminatamente a programmi cinematografici per riempire in qualche modo l'andazzo, generalmente mediocre, delle proprie tipiche trasmissioni. Il primo luogo, perché così facendo si sta a un passo da un'operazione di cui si può dire a quelle rubriche a rassegna cinematografiche il cui scopo non è soltanto quello di supplire più o meno alle carenze non scusabili dei programmi, o peggio di reclamarli, ma di produrre un certo tipo di cultura. Ma non solo in ciò il regista Sidney Lumet ha edulcorato e banalizzato l'anticonformismo (sincero, anche se privo di serie basi ideali) del testo originale. Ne è riuscito, d'altronde, di tenere saldamente in mano le fila dell'itinerario racconto, che colpisce, quando colpisce (cuore di rado) per qualche batuta del dialogo, e per l'impegno di alcune delle interpreti, brave, soprattutto, Joan Hackett, Linda Walker e la simpatica Shirley Knight.

Il film è poi talmente lungo che ci sentiamo più attecchiti non uscendo dal cinema, di quanto non fossimo i personaggi, da un capo all'altro della vicenda: effetto, quest'ultimo, scarsa cura, o di eccessiva galanteria del truccatore? Colori. ag. sa.

programmi TELEVISIONE 1' 8,45 GIOCOBU' (teletexto) realizzata in collaborazione con la BBC 12,05 GIOCAGIO (teletexto) realizzato in collaborazione con la BBC 12,30 TELEGIORNALE del pomeriggio 17,45 LA TV DEI RAGAZZI: La storia di Lumetto (papazzi) animati; Per te, Lucia: Fimale musicale (corso) 18,45 NOM E' MIA! TROPPO TARDI (teletexto) 19,15 QUELLI DELLE TORTE IN FACCI: Stan Laurel e Oliver Hardy in «La guardia mariana» e Stan Laurel in «A spasso per la città» 19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tietac - Segnale orario - Cronache italiane: La giornata parlamentare - Arcobaleno - Previsioni del tempo 20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello 21,00 ALMANACCO di storia, scienza, varietà umanità 22,00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2' 21,00 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE 21,10 INTERMEZZO 21,15 MELISSA originale televisiva di Francis Durbridge. Con Rossana Rossanda, Enrico Ferrero, Luisa Lunghi, Franco Volpe, Laura Adami, Diana Salsoli, Massimo Serato, Regia D'Alnza 22,15 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

RADIO NAZIONALE 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35: Corso di lingua italiana; 12,05: Gli anni del vicesce del mattino. Serie di ore 6,16: Ieri al Parlamento; 8: Sette arti; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Fattore internazionale; 9: Motivi da opere e commedie musicali; 9,20: Fosti d'album; 9,35: Diverimento per orchestra; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Canzoni nuove; 11,30: Jazz tradizione; 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli anni del vicesce; 12,20: Arlecchino; 12,50: Zie Zie; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola; 13,30: I saloni della musica leggera; 15,10: Canzoni nuove; 15,30: Parata di successi; 15,45: Orchestra diretta da Ettore Battista; 15,57: Radioteletexto 1967; 16: Programmazione per i piccoli; Inverno e fantasia; 16,30: Musiche di Robert Schumann; 17,10: Le grandi voci del passato; 18: L'Aprile; 18,30: La bella stagione; 19: Suoi nostri mercati; 19,05: Italia che lavora; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Musica in guerra; 20,15: Applausi a...; 20,20: Pianoforte e orchestra; 21: Dal Teatro Massimo di Palermo inaugurazione della Stagione lirica 1967-68; «Hello» SECONDO 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30, 6,35: Divertimento musicale (il partito); 7,35: Musica del mattino; 8,25: Buon viaggio; 8,40: Alberto Bevilacqua; 8,45: Cantata Beethoven; 9,10: L'Unità; 9,15: Bontà alla chitarra; 9,20: Voci del mattino; 9,35: Almanacco; 9,45: Leo Sardo; 9,55: Il mondo di Leo; 9,55: Orchestra diretta da Gino Pagani; 9,55: Buongiorno in musica; 10,15: Il brillante; 10,20: Complessi Les Compagnons de la chanson; 10,35: Radioteletexto 1967; 10,38: Giro d'Italia a 45 giri; 11,25: Il Giacobbe dell'apoteosi; 11,35: Un motivo con dedica; 11,40: Persola orchestra; 12: Tema in trio; 13: L'appuntamento delle 13; 14: Scala Reale; 14,05: La alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Canzoni nuove; 15,15: Motivi scelti per voi; 15,35: Concerto in minuetto; 15,55: Con teletexto dell'apoteosi; 16,25: Tre minuti per te; 16,38: Canzoni indimenticabili; 17: Napoli così com'è; 17,25: Buon viaggio; 17,45: Rotocalco musicale; 18,25: Suoi nostri mercati; 18,35: Classe unica; 18,50: I nostri preferiti; 19,23: Zie Zie; 19,45: Sette arti; 19,50: Punto e virgola; 20: Colonna bump; 21: Intervallomusicale; 21,10: Un'altra famiglia; 21,40: Canzoni nuove. TERZO 18,30: Musiche di Henry Purcell; 18,45: La Rassegna; 19: Musiche di Giorgio Gaslini; 19,15: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di M de Falla; 21: Il Giacobbe del Vico; 21,25: Realtà e mito dell'America all'Università; I. Hopkins; 21,45: Rotocalco musicale; 21,55: Musiche di Bruno Benezoli e Giuseppe Sarti

BRACCIO DI FERRO di Iom Sims e B Zaboly. Illustration of a man with a sword and a woman with a gun.

Illustration of a man and a woman in a dramatic scene.